

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00008299

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Gambatesa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione Castello

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Eustachio

LDCS - Specifiche interno castello

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1550**DTSF - A** 1550**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** pittore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** iscrizione**AUTN - Nome scelto** Donato da Copertino**AUTA - Dati anagrafici** notizie sec. XVI**AUTH - Sigla per citazione** 00005860**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1978**RSTN - Nome operatore** Sergio Donnini**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il ciclo di dipinti si svolge su tutto il primo piano del castello, e in stato di frammenti, anche in una sala del secondo piano (cfr. schede n. 00008350-00008351-00008352). Nel salone sono raffigurati paesaggi intervallati a figure allegoriche (cfr. schede n. 00008301-00008302-00008303-00008304-00008305-00008306-00008307-00008308-00008309--00008310-00008311-00008312-00008313). Nell'atrio (cfr. pianta G.T.C.I.: A) è affrescata la sola volta a crociera con scene che illustrano gli amori di Giove (cfr. schede nn. 00008315-00008316-00008317-00008318). Nella stanza del camino e nella II sala (cfr. pianta G.T.C.I.: F e E) le pareti sono decorate con dipinti frammentari che riproducono girali (cfr. schede nn. 00008319-00008320-00008321-00008322) paesaggi su di un alto zoccolo a finti marmi (cfr. schede nn 00008324-00008325-00008326). [continua in OSS]

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Gli affreschi costituiscono, dunque, la decorazione pittorica del castello di Gambatesa e furono commissionati, appunto, dal suo feudatario Vincenzo I Duca di Termoli a Donato da Copertino ed ai suoi allievi nel 1550. L'asserzione si basa sulle iscrizioni, anche esse dipinte, visibili nel salone (cfr. scheda n. 00008305) e nella III sala

NSC - Notizie storico-critiche

(cfr. scheda n. 00008328), mentre nella quarta viene ribadita la committenza con la raffigurazione dello stemma del feudatario apposto sul camino (cfr. scheda n. 00008338). Si tratta di un ciclo di affreschi che, pur rivelando più mani, spicca inconfondibilmente nel contesto molisano per l'alta qualità dei dipinti e come testimonianza di una corrente romana parallela alla più famosa e ricca scuola napoletana. Come asserisce, infatti, il Pace "il quesito della formazione stilistica del pittore va risolto nell'ambiente romano, testimoniando egli un incrocio di cultura fra Daniele da Volterra e Pellegrino Tibaldi con inerenze salviatesche di derivazione di radice emiliana nelle vedute" (cfr. S. GATTEI - A. LA REGINA - R. MAINARDI - V. PACE - S. PIROVANO, 1980, p. 146). Va inoltre segnalato l'interessante accostamento fatto dallo Strinati tra questo Donato e quello di Formello di cui lo studioso pubblica un olio su tavola - Elemosina di S. Martino - conservato a Roma nella chiesa di S. Rocco, rilevandone le ascendenze vasariane. Si tratta, infatti, di un pittore che indubbiamente nei tratti fisionomici, nei chiaroscuri della figura del San Martino è facilmente accostabile al maestro che esegue a Gambatesa le virtù del salone, affiancate da quei telamoni con figure di vegliardi quasi copiati dal vecchio con la barba del quadro di Donato da Formello. Si vuole qui ancora sottolineare comunque, come i dipinti del castello siano appunto rintracciabili più artificiali, i discepoli cioè segnalati nell'iscrizione (cfr. scheda n.00008305). Abbastanza uniformi sembrano, infatti, gli affreschi del salone (cfr. schede nn. 00008300-00008301-00008302-00008303-00008304-00008305-00008306-00008307-00008310-00008311-00008312-00008313) ad eccezione di quelli di alcune figure allegoriche (cfr. schede nn. 00008308-00008309), mentre la volta a crociera dell'atrio sembra riferibile alla scuola di Donato da Copertino (cfr. schede nn. 00008315-00008316-00008317-00008318) così come il fregio frammentario del secondo piano (cfr. schede nn.00008350-00008351-00008352).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Stato

ACQD - Data acquisizione 1973

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Repubblica Italiana

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAAS CB 21018

FTAT - Note CVI-2-3

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAAS CB 21017

FTAT - Note	CVI-2-1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 21016
FTAT - Note	CVI-2-1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 21015
FTAT - Note	CVI-1-12
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	Scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Rossi P.
FUR - Funzionario responsabile	Mannella L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Cola E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Cola E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[continua da DESO] Nella terza sala (cfr. pianta G.T.C.I.: D) il motivo ricorrente è ancora una volta il paesaggio con architetture o naturalistico, inserito in ricche cornici a festoni e figure fantastiche (cfr. schede nctn.00008330-00008331-00008332-00008333) e intervallato a clipei con immagini di dei (cfr. schede nn. 00008327-00008329). Si passa poi alla quarta sala (cfr. pianta G.T.C.I.: C) dove un'altana con pergolato si affaccia su scene di battaglia (cfr. scheda n. 00008335) o naturalistiche (cfr. schede nn.00008334-00008335) o d'interno (cfr. scheda n.00008336). Si torna poi nel salone (cfr. pianta G.T.C.I.: B) e da qui si accede ad altre due sale, la quinta e la sesta (cfr. pianta G.T.C.I.: G-H) nelle quali i dipinti, ormai in stato di frammento, riproducono un canneto (cfr. scheda n.00008342) e scene d'interno (cfr. schede nn.00008341-00008342-00008343-00008344).